

Tabella 28 Stato patrimoniale attivo consolidato*(mln di euro)*

	2017	2018	Variazione %	Variazione assoluta
Disponibilità liquide e altri impegni di tesoreria	178.780	170.362	-4,7	-8.418
Crediti	108.222	104.898	-3,1	-3.324
Titoli di debito, di capitale e quote OICR	55.682	70.603	26,8	14.921
Partecipazioni	19.770	20.396	3,2	626
Attività di negoziazione e derivati di copertura	1.109	812	-26,8	-297
Attività materiali e immateriali	45.229	46.464	2,7	1.235
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	671	852	27,0	181
Altre voci dell'attivo	10.071	10.696	6,2	625
Totale Attivo	419.534	425.083	1,3	5.549

Il totale dell'attivo patrimoniale del Gruppo, pari a oltre 425.083 milioni di euro, risulta in lieve aumento (+ 1,3 per cento) rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente (419.534 milioni di euro nel 2017).

Le variazioni delle attività finanziarie rappresentate dalle Disponibilità liquide, dai Crediti e dai Titoli sono principalmente dovute all'andamento dei portafogli della Capogruppo.

I Titoli, che comprendono i titoli di debito, i titoli di capitale e le quote di OICR, (queste ultime acquisite soprattutto quali iniziative di investimento), sono aumentati essenzialmente per effetto degli acquisti aventi ad oggetto attività finanziarie classificate nel portafoglio *Hold to Collect* (HTC).

Per effetto dell'applicazione dell'IFRS 9 e dell'IFRS 15 da parte delle società del Gruppo, la voce Partecipazioni ha subito un incremento del 3,2 per cento.

Positivo anche il saldo delle Attività materiali ed immateriali (+ 1.235 milioni di euro rispetto al 2017) a seguito degli investimenti nell'ambito dei gruppi Terna, Snam, Italgas e Fincantieri. In aumento, altresì, la voce "Riserve tecniche a carico dei riassicuratori" (+27 per cento) per le maggiori cessioni effettuate nel corso del 2018 finalizzate a potenziare lo sviluppo del business.

Passivo di stato patrimoniale consolidato

Di seguito lo stato patrimoniale passivo consolidato riclassificato al 31 dicembre 2018, posto a confronto con i dati di fine 2017.

Tabella 29 - Stato patrimoniale passivo consolidato riclassificato e patrimonio netto*(mln di euro)*

	2017	2018	Variazione %	Variazione assoluta
Raccolta	364.023	367.226	0,9	3.203
- di cui raccolta postale	252.755	258.040	2,1	5.285
- di cui raccolta da banche	45.746	63.859	39,6	18.113
- di cui raccolta da clientela	27.765	7.795	-71,9	-19.970
- di cui raccolta rappresentata da titoli obbligazionari	37.757	37.532	-0,6	-225
Passività di negoziazione e derivati di copertura	853	908	6,4	55
Riserve tecniche	2.408	2.675	11,1	267
Altre voci del passivo	9.754	10.986	12,6	1.232
Fondi per rischi, imposte e TFR	6.575	6.556	-0,3	-19
Patrimonio Netto	35.921	36.732	2,3	811
Totale Passivo e Patrimonio Netto	419.534	425.083	1,3	5.549

Come si evince dalla tabella, la raccolta complessiva del Gruppo CDP al 31 dicembre 2018 si è mantenuta sostanzialmente stabile con un +0,9 per cento rispetto all'anno precedente.

Nello specifico, le variazioni più significative hanno riguardato l'incremento della raccolta banche - +36,6 per cento - per effetto dell'operatività della Capogruppo in pronti contro termine e il decremento della raccolta da clientela (-71,9 per cento) dovuto, prevalentemente, alla riduzione dello stock detenuto dalla Capogruppo in operazioni OPTES (3 miliardi di euro nel 2018, contro i 23 miliardi di euro del 2017).

Il modesto aumento della voce "Passività di negoziazione e derivati di copertura" (da 853 milioni (2017) a 908 milioni di euro nel 2018) comprende il anche il "fair value", qualora

negativo, degli strumenti derivati di copertura, comprese le coperture gestionali non riconosciute come tali ai fini contabili.

Anche per l'anno di cui trattasi, le "Riserve tecniche" si riferiscono interamente al gruppo SACE e includono le riserve destinate a far fronte, per quanto ragionevolmente prevedibile, agli impegni assunti nell'ambito dell'attività assicurativa di Gruppo.

L'incremento della voce "Altre voci del passivo", il cui saldo risulta complessivamente pari a circa 11 miliardi di euro, è da imputare oltre alle altre passività della Capogruppo principalmente anche ai saldi significativi di Fincantieri per 0,3 miliardi di euro, ad Italgas per 0,5 miliardi di euro a Snam per 0,2 miliardi di euro ed a Terna per 0,2 miliardi di euro.

In merito al patrimonio netto del Gruppo, si fa presente che il lieve incremento è da attribuire, sostanzialmente, alla prima applicazione dei principi IFRS 9 e IFRS 15, che hanno comportato una revisione dei dati di bilancio incidendo sulla classificazione e la valutazione degli strumenti finanziari.

11. SOCIETÀ PARTECIPATE - RISULTATI DI GESTIONE

Si riporta di seguito una sintetica descrizione di ciascuna società partecipata al 31 dicembre 2018 e del rispettivo ambito di operatività.

SACE

SACE è una società per azioni 100 per cento del Gruppo Cassa Depositi e Prestiti, specializzata nel settore assicurativo-finanziario.

In particolare si occupa del credito all'esportazione, dell'assicurazione del credito, della protezione degli investimenti, delle garanzie finanziarie, delle cauzioni e *factoring* per tutelare gli operatori nazionali, nelle loro attività strategiche per l'economia italiana sotto i profili di internalizzazione e della sicurezza economica con i Paesi esteri.

Tabella 30 - Sace

(mln di euro)	2017	2018
Risultato netto	456	129
Patrimonio netto	5.567	5.587
Dipendenti	912	969

Dati consolidati Gruppo SACE 2018

CDP IMMOBILIARE

CDP Immobiliare, partecipata al 100 per cento da Cassa depositi e prestiti S.p.A., è leader italiana nel settore del *property development*.

La sua attività riguarda principalmente la valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà e di provenienza pubblica attraverso operazioni di sviluppo e di riqualificazione urbanistica.

Inoltre l'Ente, negli anni, fornisce servizi tecnici, organizzativi e commerciali a supporto della gestione del proprio patrimonio immobiliare e dei progetti di valorizzazione realizzati in *partnership*, oltre che nel ruolo di fornitore di altri operatori del settore.

In particolare opera nelle attività di:

- *asset management*
- *project management*
- vendita e *marketing* delle operazioni immobiliari

Per CDP Immobiliare l'esercizio 2018 si chiude con una perdita di 38 milioni di euro, rispetto ai -13 milioni di euro del 2017, ad esito della conclusione di un lungo percorso, avviato nel 2016, di risanamento della Società e delle sue partecipate, volto a superare le criticità che non avevano consentito in passato la piena valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà, e a creare i presupposti industriali per portare la Società all'equilibrio economico-finanziario.

Tabella 31 - CDP Immobiliare

<i>(mln euro)</i>	2017	2018
Risultato netto	-13	-38
Patrimonio netto	404	449
Patrimonio. Immobiliare.	1.082	1.050
Dipendenti	118	126

CDP INVESTIMENTI SGR S.P.A

CDP Investimenti è una società di gestione del risparmio il cui capitale è detenuto, a partire dalla sua istituzione¹⁶, per il 70 per cento da CDP S.p.A. e per il 15 per cento ciascuna dall'Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio S.p.A. (ACRI) e dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI).

La Società, sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di CDP S.p.A, gestisce, al 31 dicembre 2018, cinque Fondi immobiliari:

- **il Fondo Investimenti per l'Abitare (FIA)**, che opera nel settore dell'edilizia privata sociale (*social housing*) con la finalità di incrementare sul territorio italiano l'offerta di alloggi sociali a supporto ed integrazione delle politiche di settore dello Stato e degli enti locali;
- **il Fondo FIA2** che opera nei settori dello *smart housing* e dello *smart working*;

¹⁶ 24 febbraio 2009.

- **il Fondo Investimenti per la Valorizzazione” (FIV)**, fondo d’investimento alternativo immobiliare multicomparto che ha la finalità di acquisire beni immobili, con un potenziale di valore inespresso, anche legato al cambio della destinazione d'uso, alla riqualificazione alla messa a reddito;
- **il Fondo Investimenti per il Turismo (FIT) e il Fondo Turismo 1 (“FT1”)** dedicati a investimenti immobiliari nei settori turistico, alberghiero, delle attività ricettive in generale e delle attività ricreative.

Come si evince dalla tabella che segue, nell’esercizio 2018 CDP Investimenti SGR, ha subito una perdita di 94 milioni di euro, in controtendenza rispetto all’esercizio 2017, dovuto principalmente alla riduzione della componente commissionale. Rispetto al passato esercizio si registrano infatti minori ricavi da commissioni attive; in particolare è venuto meno il beneficio legato alla componente non ricorrente della commissione del FIA (Fondo investimenti per l’abitare) che non risulta compensata da una crescita delle masse gestite dei fondi in portafoglio.

Tabella 32 - CDP investimenti SGR

<i>(mln euro)</i>	2017	2018
Risultato netto	1.000	-94
Patrimonio netto	15.000	15.000
Dipendenti	57	68

CDP EQUITY

CDP Equity acquisisce quote principalmente di minoranza in imprese di “rilevante interesse nazionale” in equilibrio economico-finanziario e con adeguate prospettive di redditività e significative prospettive di sviluppo operanti in “settori strategici”, come i settori turistico-alberghiero, agroalimentare, distribuzione e gestione di beni culturali e di beni artistici. L’obiettivo è creare valore per gli azionisti mediante una crescita dimensionale, il miglioramento dell’efficienza operativa, l’aggregazione e il rafforzamento della posizione competitiva.

Al 31 dicembre 2018 il capitale sociale della Società è detenuto per il 97,1 per cento da CDP e il 2,9 per cento da Fintecna S.p.A.

Tabella 33 - CDP Equity

<i>(mln euro)</i>	2017	2018
Risultato netto	56	-117
Patrimonio netto	3.374	3.257
Dipendenti	28	32

FINTECNA

Fintecna è una società interamente partecipata da CDP S.p.A. la cui attività è finalizzata all'assunzione, gestione e dismissione di partecipazioni in Società o Enti, operanti in Italia ed all'Estero nei settori industriale, immobiliare e dei servizi.

Più in particolare, l'azione di Fintecna si caratterizza nella gestione delle partecipazioni, attraverso una costante azione di indirizzo, coordinamento e controllo delle società sottoposte, nell'ottica di valorizzare le relative attività.

Tabella 34 - Fintecna

<i>(mln euro)</i>	2017	2018
Risultato netto	22	26
Patrimonio netto	1.794	1.810
Dipendenti	129	120

ENI

Eni, impresa dell'energia,¹⁷ è una società con azioni quotate sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana SpA e con titoli quotati negli Stati Uniti sul *New York Stock Exchange* ("NYSE").

Alla data del 31 dicembre 2018 il capitale della Società ammonta a 4.005.358.876 di euro, interamente versato, ed è rappresentato da n. 3.634.185.330 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale.

Di queste azioni il 4,34 per cento è detenuto dal MEF ed il 25,76 da CDP S.p.A.

Tabella 35 - Eni

(mln euro)	2017	2018
Ricavi	66.919	75.822
Utile operativo	8.012	9.983
Utile dell'esercizio	3.374	4.126
Patrimonio netto	48.079	51.073
Dipendenti	32.934	31.701

TERNA

Terna¹⁸ è uno dei principali operatori europei di reti per la trasmissione dell'energia e ricopre un ruolo centrale nella trasformazione del mercato elettrico verso fonti eco-compatibili.

Gestisce la rete di trasmissione italiana in alta tensione.

Il capitale sociale di Terna è detenuto per il 52,7 per cento da azionisti italiani (di cui il 24,85 per cento da CDP Reti, il 17,3 per cento da Retail, il 5,5 per cento da investitori istituzionali italiani) e per il restante 47,3 per cento da investitori Istituzionali esteri.

¹⁷ E' presente in 67 Paesi ed è impegnata nelle attività del petrolio, del gas naturale e dell'energia in genere.

¹⁸ La Società è quotata in borsa dal 2004.

Tabella 36 - Terna

<i>(mln euro)</i>	2017	2018
Ricavi	2.248	2.319
Risultato netto	694	711
Patrimonio netto	3.829	4.054
Dipendenti	3.897	4.252

SNAM

Snam è un gruppo integrato che presidia le attività regolate del settore del gas, relative al trasporto e stoccaggio. Ha l'obiettivo strategico di incrementare la sicurezza e la flessibilità del sistema e di soddisfare le esigenze legate allo sviluppo della domanda di gas.

Il 31 per cento del capitale sociale di Snam è detenuto da CDP Reti.

Tabella 37 - Snam

<i>(mln euro)</i>	2017	2018
Ricavi	2.533	2.528
Risultato netto	897	960
Patrimonio netto	6.188	5.985
Dipendenti	2.919	3.016

ITALGAS

Italgas è il più importante operatore in Italia nel settore della distribuzione del gas naturale e il terzo in Europa. Gestisce reti locali di trasporto di gas dai punti di consegna presso le cabine di riduzione e misura interconnesse con le reti di trasporto fino ai punti di riconsegna presso i clienti finali.

Al 31 dicembre 2018, il 26,05 per cento del suo capitale sociale è detenuto da CDP Reti S.p.A.

Tabella 38 - Italgas

<i>(mln euro)</i>	2017	2018
Ricavi	10.629	10.864
Risultato netto	689	1.399
Patrimonio netto	7.550	8.105
Dipendenti (n. medio)	138.040	134.360

SAIPEM

È uno dei *leader* mondiali nei servizi per l'industria petrolifera *onshore e offshore*. Nata negli anni '50 come divisione di ENI, SAIPEM ha iniziato a offrire servizi all'esterno nel 1960, diventando autonoma nel 1969. A fine anni '90, il *business* si è spostato verso le acque profonde e nei paesi in via di sviluppo, portando Saipem a sviluppare propri mezzi navali di perforazione e operazioni per giacimenti in acque profonde, posa di condotte, *leased FPSO (Floating Production Storage & Offloading)* e robotica sottomarina. Ad oggi vanta un portafoglio clienti che conta quasi tutte le maggiori compagnie petrolifere mondiali, private e di stato.

Ancora in atto è il contenzioso tra Saipem e CONSOB relativo alla corretta impostazione dei bilanci della società relativi agli esercizi finanziari 2015-2016.

Il 12,55 per cento del capitale sociale di Saipem è detenuto da CDP Equity S.p.A.

Tabella 39 - Saipem

<i>(mln euro)</i>	2017	2018
Ricavi	8.999	8.526
Risultato netto	-328	-472
Patrimonio netto	4.510	4.558
Dipendenti (forza media)	32.058	31.693

POSTE ITALIANE

Poste italiane è la più grande infrastruttura di servizi in Italia che opera nel recapito, nella logistica, nel settore del risparmio, nei servizi finanziari e assicurativi offrendo i propri prodotti e servizi ai cittadini, alle imprese e alla Pubblica Amministrazione.

Il 35 per cento del suo capitale sociale è detenuto da CDP.

Tabella 40 - Poste Italiane

(mln euro)	2017	2018
Risultato netto	689	1.399
Patrimonio netto	7.550	8.105
Ricavi	10.629	10.864
Dipendenti (n.medio)	138.040	134.360

FINCANTIERI

Fincantieri è uno dei più importanti complessi cantieristici al mondo.

È *leader* nella progettazione e costruzione di navi da crociera e operatore di riferimento in tutti i settori della navalmeccanica ad alta tecnologia, dalle navi militari all'*off-shore*, dalle navi speciali e traghetti a elevata complessità ai *mega-yacht*, nonché nelle riparazioni e trasformazioni navali, produzione di sistemi e componenti e nell'offerta di servizi postvendita.

Con oltre 230 anni di storia e più di 7.000 navi costruite, Fincantieri ha sempre mantenuto in Italia il suo centro direzionale (la sua sede è a Trieste), nonché tutte le competenze ingegneristiche e produttive che caratterizzano il proprio *know-how* distintivo.

Il Gruppo conta oggi 20 stabilimenti in 4 continenti ed è il principale costruttore navale occidentale annoverando tra i propri clienti i maggiori operatori crocieristici al mondo. Fincantieri è, inoltre, partner di alcune tra le principali aziende europee della difesa nell'ambito di programmi sovranazionali.

Il capitale sociale della Società, pari a euro 862.980.725,70 è detenuto per il 71,6 per cento da Fintecna S.p.A, il cui capitale sociale è detenuto al 100 per cento da CDP S.p.A.

Tabella 41 - Fincantieri

(mln euro)	2017	2018
Ricavi	5.020	5.474
Risultato netto	57	72
Patrimonio netto	1.253	1.309
Dipendenti (n. medio)	19.545	19.274

12. CONSIDERAZIONI FINALI

I risultati del 2018 confermano il ruolo svolto dal Gruppo CDP a sostegno dell'economia italiana. Sono state utilizzate risorse per 36 miliardi di euro (in aumento del 6,9 per cento rispetto ai 33,7 miliardi di euro dell'esercizio precedente), per il finanziamento del tessuto produttivo del Paese attraverso progetti ritenuti strategici, attirando risorse anche da altri investitori ed attivando complessivamente 63 miliardi di euro di investimenti; nello specifico, 30,2 miliardi di euro per il supporto alle Imprese, 5,5 miliardi di euro in favore del settore Government, Pubblica Amministrazione e Infrastrutture e 0,3 miliardi di euro ad investimenti nell'immobiliare.

Nel 2018 l'utile netto consolidato si è attestato a 4,3 miliardi di euro rispetto ai 4,5 miliardi di euro nel 2017 (-2,9 per cento), mentre si registra un andamento positivo per il totale dell'attivo, 425,1 miliardi di euro, in crescita dell'1,3 per cento rispetto all'esercizio precedente.

La solidità patrimoniale si rafforza passando da 35,9 miliardi di euro nel 2017, a 36,7 miliardi di euro nel 2018 (+2,3 per cento).

Le partecipazioni, pari a 30 miliardi di euro, eccedono il patrimonio netto pari a 25 miliardi di euro.

Dal conto economico risulta l'incremento dei costi operativi (da 66 milioni di euro nel 2017 a circa 260 milioni di euro nel 2018) e le perdite delle Partecipazioni (da 29 milioni di euro circa nel 2017 a -172 milioni di euro nel 2018).

Positivi i risultati anche della Capogruppo che nel 2018 ha conseguito un utile netto pari a 2,5 miliardi di euro registrando, rispetto all'anno precedente, un incremento del 15,3 per cento (2,2 miliardi di euro nel 2017) principalmente grazie all'incremento del margine d'intermediazione che si è attestato a 3,8 miliardi di euro (+32,6 per cento).

È aumentato anche il patrimonio netto, che è passato da 24,4 miliardi di euro nel 2017 a 24,8 miliardi di euro (+ 1,5 per cento).

Si evidenzia anche un incremento del totale attivo (+0,7 per cento) che al 31 dicembre 2018 è risultato pari a 370 miliardi di euro, costituito principalmente da disponibilità liquide per 167,9 miliardi di euro (-3,7 per cento), crediti verso clientela e banche per 101,3 miliardi di euro (-1,3 per cento), titoli di debito per 60 miliardi di euro (+24,9 per cento) e partecipazioni per 33,1 miliardi di euro (+2,5 per cento).

Con riferimento al passivo, la raccolta complessiva risulta pari a 342,6 miliardi di euro (+0,6 per cento), di cui 258 miliardi di euro da buoni fruttiferi e libretti postali (+2,1 per cento) e i rimanenti 84,6 miliardi di euro prevalentemente da banche ed emissioni obbligazionarie.

In conclusione, si invita l'Ente a governare il notevole incremento dei costi operativi e del rapporto *cost/income* (da 5,30 per cento a 6,20 per cento) che vanno dimensionati in coerenza con l'andamento dei risultati gestionali.

PAGINA BIANCA